

RICORDO DI MONSIGNOR SCABINI

DI † IGNAZIO SANNA – ARCIVESCOVO DI ORISTANO

Unisco volentieri la mia voce di stima e di gratitudine a quella di tanti amici che partecipano al convegno per ricordare Mons. Pino Scabini, da cui ho preso il testimone di assistente del Meic in una stagione ecclesiale di grandi speranze e poche certezze. La sua memoria è sicuramente benedizione per coloro che lo hanno conosciuto ed apprezzato in vita e per coloro che continueranno ad apprezzarlo dopo la morte. Don Pino ha profuso belle doti di mente e di cuore per insegnare l'amore alla Chiesa come ad una madre che genera fede e offre accoglienza; ha vissuto il suo sacerdozio come un dono ed una missione da condividere con partecipazione solidale; ha insegnato che i sacerdoti e i fedeli hanno debiti reciproci di gratitudine, per doni di grazia e di sapienza, dati e ricevuti. Egli è stato l'uomo delle beatitudini e l'educatore della fede. Con il suo esempio, ha saputo dimostrare che vivere le beatitudini, oggi come oggi, è ancora possibile. Forse ieri era più facile. Oggi è più difficile ma più necessario. La sua esistenza sacerdotale contribuirà a creare un'antropologia ispirata alle beatitudini e rendere praticabile il programma di vita tutto incentrato su Cristo stesso, da conoscere, amare, imitare, e testimoniare con coraggio e coerenza.